



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: www.flpagenziemef.it
email: nazionale@flpagenziemef.it

Prot.930/SN2018

Roma, 6 agosto 2018

NOTIZIARIO N° 47

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**FIRMATO IL CCNL DELL'AGENZIA DEL DEMANIO!
Stessi sindacati del Contratto delle Funzioni Centrali, ma
risultati opposti. E i sindacati-casta, anziché nascondersi
per la vergogna, provano anche a fare miserabili polemiche.**

È stato firmato giovedì 2 agosto il rinnovo del CCNL dei lavoratori dell'Agenzia del Demanio. Dopo una battaglia legale durata quasi quattordici anni e vinta grazie ad una sentenza della Suprema Corte di Cassazione, anche la FLP, ritenuta dal management dell'epoca (2004) sindacato scomodo e per questo "buttato fuori" dalla contrattazione, ha partecipato e firmato il CCNL.

Un contratto completamente diverso da quelli siglati nei mesi scorsi nei comparti del pubblico impiego e per questo condiviso dal nostro sindacato, a differenza di quelli vergognosi che riguardano il resto delle Agenzie Fiscali.

Eppure, i sindacati-casta, anziché nascondersi per la vergogna, provano a fare le solite polemiche miserabili con la FLP proprio per la firma di questo CCNL.

Ci chiedono, in un comunicato incredibile, come mai questo contratto lo abbiamo firmato e quello che riguarda le altre Agenzie no. Bene, lo spieghiamo a loro e ai lavoratori:

Abbiamo firmato il CCNL dell'Agenzia del Demanio perché gli aumenti sono di 105 euro e non di 76, come nel resto delle Agenzie Fiscali, e in più ci sono gli scatti di anzianità biennali;

lo abbiamo firmato perché vi sono relazioni sindacali degne di questo nome;

lo abbiamo firmato perché all'Agenzia del Demanio non sono state peggiorate le condizioni dei lavoratori che hanno problemi di salute;

lo abbiamo firmato perché all'Agenzia del Demanio l'ordinamento professionale è stato migliorato e non rimandato sine die come alle Agenzie Fiscali ed esiste, a differenza che nelle altre agenzie fiscali, l'Area Quadri!

Insomma, all'Agenzia del Demanio abbiamo potuto fare una serie di cose che si sarebbero potute fare anche nel resto delle agenzie se, per esempio, avessimo un comparto di contrattazione per conto nostro, cosa che ci è stata negata proprio da quei sindacati-casta che hanno firmato il CCNL delle Funzioni Centrali.



Infine, la cosa che più ci fa sorridere, il richiamo alla democrazia. Se avessero studiato un po' non ci avrebbero posto questa domanda. Infatti, prima di ogni cosa la democrazia si pratica e non è un principio astratto. E visto che tutti i sindacati hanno firmato il contratto questo problema ci pare non porsi in concreto.

Inoltre, i “fini giuristi” dimenticano che, a differenza di ciò che avviene nel pubblico, nel privato non c'è una rilevazione della rappresentatività disgiunta dalla firma del CCNL e quindi non ci sono sindacati rappresentativi che non hanno firmato il contratto e che quindi non partecipano alle contrattazioni integrative.

Infine, soprattutto, questi poveri sindacalisti dimenticano che l'Agenzia del Demanio è un Ente Pubblico Economico, cioè un soggetto che fa contratti di natura privata e ai quali si applicano quindi, in modo pieno, lo Statuto dei Lavoratori e la sentenza della Corte Costituzionale n. 231/2013 (FIOM contro FCA), cioè quella che la FLP sta tentando di far applicare anche al settore pubblico.

Ora - spieghiamo per gli ignoranti che hanno scritto il comunicato unitario delirante - se inserisci in un contratto una clausola nulla, questa si da per non apposta e quindi, trattandosi di una clausola inutile, non ci siamo nemmeno posti il problema di contestarla! Spero che abbiano capito; diversamente, faremo loro un disegnano!

Non ci meravigliano più di tanto CGILCISLEUIL, che hanno una tradizione di pensiero che vede reclamare la democrazia quando riguarda loro e negarla quando riguarda gli altri sindacati. Ci meravaglia invece la Confsal-Unsa (o associazione culturale Salfi), che nelle agenzie è tornata a fare l'acritica ruota di scorta dei sindacati confederali. Infatti, anziché fare lezioni di democrazia a noi, la Confsal-Unsa dovrebbe guardare al suo interno, in particolare al settore scuola, dove lo Snals-Confsal non ha firmato il contratto e sta conducendo una battaglia identica a quella della FLP per riaffermare la stessa democrazia del lavoro privato anche nell'impiego pubblico.

Ecco, questa distonia di comportamenti ci sorprende, ma non troppo, se pensiamo al fatto che i signori del Salfi, uniti ai sindacati confederali, non hanno mai avuto idee o ideali, ma semplicemente interessi, molto particolari, da difendere!